

Avremo una nuova gestione del farmaco

di Eva Rigonat*

Una Federazione vicina al veterinario ha cambiato le regole di un gioco stantio. Nel riconoscere le competenze, nel promuovere la partecipazione e nel coraggio del confronto, la Fnovi ha fatto sua la lezione di Anthony Robbins: "se fai ciò che hai sempre fatto otterrai ciò che hai sempre ottenuto".



- Il convegno "Una nuova gestione del farmaco cambierà la professione", svoltosi a Pescara il 28 novembre, nell'ambito del Consiglio Nazionale Fnovi, ha dato il segno di una Federazione il cui "fare diverso" riesce a magnetizzare risorse umane e capacità professionali, convogliandole in un progetto utile alla professione e chiedendo impegno e responsabilità per restituire dignità e professionalità. A tutti. A chi ha lavorato, a chi ne usufruirà, a chi si è confrontato.

Si è voluto così, dopo lunga esperienza sul campo, imprimere una svolta alla normativa che ne mantenga intatti gli obiettivi, **nel rispetto degli orientamenti comunitari e della dignità professionale**, per nuove proposte operative comprensive delle opportune razionalizzazioni.

Un percorso di due mesi di confronto via email tra il gruppo di lavoro organizzato dalla Federazione e la Direzione ministeriale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, nelle persone del Direttore Generale **Gaetana Ferri** e di

Simonetta Bonati, Direttore dell'Ufficio IV, è culminato nella giornata di Pescara e nella pubblicazione di atti nei quali "il veterinario" **consegna al Legislatore la sua lunga esperienza sul campo.**

Sicurezza alimentare, controllo dell'antibiotico resistenza, benessere e sanità animale sono gli **obiettivi che la normativa sul farmaco si prefigge di raggiungere essenzialmente per il tramite dell'operato del veterinario.**

LA SPECIE BUFALINA

Il percorso voluto dalla Fnovi è risultato **convincente per serietà, cura e trasparenza e ha visto un Ministero disponibile al punto che, a convegno chiuso, si può già parlare di qualche successo** come la conferma delle tesi sostenute dalla Fnovi nell'articolo pubblicato su 30 giorni di giugno in merito all'utilizzo del farmaco nella specie bufalina. Definita in Italia quale specie minore e votata



Gli atti del convegno sono pubblicati sul portale www.fnovi.it, nella sezione delle comunicazioni. Le relazioni sono state gentilmente messe a disposizione di tutti i colleghi dagli autori: *Tenuta dei registri dei medicinali veterinari con modalità informatica in caso di scorta* (Franco Aldrovandi**), *Utilizzo e prescrizione***

del Farmaco Omeopatico in Medicina Veterinaria (**David Bettio**), *La legislazione sul farmaco* (**Alberto Casartelli - Giacomo Tolasi**), *Alcune considerazioni sulla definizione di rischio in sanità pubblica veterinaria* (**Stefano Guazzetti - Vito Tranquillo - Giuseppe Ru**), *Prescrizione dei medicinali negli animali d'affezione* (**Giorgio Neri**), *Specie bufalina e uso in deroga* (**Corrado Pacelli**), *La farmacovigilanza veterinaria* (**Gianni Re**), *Legislazione italiana ed europea a confronto* (**Eva Rigonat**), *La legislazione vista dal veterinario di medicina pubblica: gli obiettivi mancati* (**Andrea Setti**). Nella foto di pagina 8 i relatori.



scorte in allevamento, di farmaci per l'uso in deroga. Per le altre specie minori venivano illustrate le novità derivanti dall'applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari che consentiranno il superamento di alcune problematiche in sede nazionale e di altre in sede europea.

SEMPLIFICAZIONI

Le maggiori anticipazioni relative all'accoglimento delle razionalizzazioni richieste dalla Fnovi e illustrate da Gaetana Ferri, riguardano anche la semplificazione delle modalità di dispensazione del farmaco con un solo modello di ricetta, l'eliminazione della triplice copia, la semplificazione delle registrazioni, l'eliminazione di svariati registri tra cui quello ad uso zoiatrico, delle scorte e dell'uso in deroga del libero professionista **mentre rimarrà quello aziendale dei trattamenti che però sarà possibile informatizzare.**

SANZIONI PROPORZIONATE

Il Ministero si è inoltre dichiarato **in assoluto accordo relativamente alla necessità di rivedere il sistema sanzionatorio che non registra una proporzionalità adeguata del-**

dunque, con tempi di sospensione penalizzanti per le produzioni, al solo uso del farmaco in deroga, per questa specie mancava anche la chiarezza della possibilità di detenzione della scorta in allevamento. Il confronto ha indotto il Ministero a porre il quesito all'Emea e ad anticipare, a Pescara, i contenuti di una nota ministeriale diffusa il 1 dicembre (www.fnovi.it), **con la conferma dell'appartenenza a pieno titolo dei bufali alla categoria dei bovini con stessi MRL e tempi di sospensione.**

Superato dunque il problema, Gaetana Ferri chiariva, rispondendo ai contenuti di una relazione, **la legittimità della detenzione di**

ABBIAMO LAVORATO TANTO



La Fnovi segue da sempre il divenire della legislazione sul farmaco, le criticità conseguenti alla sua applicazione e le azioni messe in campo per migliorarla. Convinti che la normativa nazionale non sia obbligata a sopportare complessità non di derivazione europea e che siano possibili alcune razionalizzazioni, abbiamo attivato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di produrre proposte. Mi fa piacere considerare questo impegno come una naturale prosecuzione di quell'azione di rafforzamento della normativa intrapresa con il corso (v. 30giorni di agosto) sulla farmacovigilanza e la

farmacosorveglianza veterinaria. **Ringrazio il gruppo, Gaetana Ferri e Simonetta Bonati. Ringrazio l'Enpav** (nella foto il Presidente **Gianni Mancuso**, moderatore insieme al Presidente Fnovi, ndr) che ha voluto condividere e allargare questa discussione ai suoi Delegati. Abbiamo lavorato tanto. Speriamo che sia utile per la professione. *Gaetano Penocchio, Presidente Fnovi*

la pena tra errore formale e sostanziale, annunciando che la Direzione sottoporrà la questione all'Ufficio legislativo anche per un confronto con il farmaco umano, premettendo però che questo percorso dovrà coinvolgere le competenze del Ministero della Giustizia.

MODELLO 12 E FARMACOSORVEGLIANZA

Di competenza esclusiva invece del Ministero della Sanità, la possibilità e la volontà espresse di **abolire o di modificare le disposizioni in merito all'invio del modello 12 per le vaccinazioni e alla frequenza dei controlli di farmacosorveglianza** che vedono per ora, e a rigor di legge, i Servizi Veterinari impegnati in controlli annuali sul 100% degli allevamenti anziché su una percentuale dettata da un'analisi del rischio.

MNC

Alcuni argomenti hanno visto il Ministero disponibile ad una riflessione quale la rilettura dell'uso in deroga alla luce dei nuovi regolamenti comunitari, con particolare attenzione al-

le incongruenze in merito per il farmaco omeopatico per il quale si è dichiarato interessato a proseguire il confronto al fine di valutare eventuali istanze da portare in Europa così come per tutta la tematica delle Mnc in generale.

GENERICI

Un richiamo risoluto del Ministero (nella foto Gaetana Ferri), in totale accordo con la Fnovi, è stato espresso sulla connotazione profes-



nalmente qualificante dell'uso del **farmaco veterinario quale scelta primaria e prioritaria per agevolare la quale sono allo studio una serie di misure tra cui la riduzione dei prezzi del medicinale veterinario generico.**

FARMACOVIGILANZA

A questo argomento è strettamente legato quello delle **segnalazioni di farmacovigilanza la cui scarsità in Italia, a raffronto di tutti gli altri paesi europei, non consente un miglioramento dei farmaci presenti sul mercato.** Accolte a tal proposito le proposte di razionalizzazione dei percorsi di comunicazione delle segnalazioni e di adeguamento delle schede ad una forma più idonea alle situazioni della zootecnia.

DISPENSAZIONE

Tra le novità assolute, importantissima per quanto prudente e fortemente condizionata da un riferimento etico, **l'apertura del Ministero alla possibilità di dispensazione del farmaco veterinario.** Dispensazione che era stata infatti individuata da vari relatori quale funzionale all'implementazione della tracciabilità e della figura del veterinario di condizionalità, tutte premesse di miglioramento dell'efficacia dell'altra grande novità annunciata: la base dati dei medicinali veterinari.

Non è dunque azzardato parlare, per questo convegno, di un successo della Fnovi a favore della professione. Un successo che richiederà ancora molto lavoro ma che sembra avviato a poter sostenere il proprio titolo: "Una nuova gestione del farmaco cambierà la professione".

*Componente gruppo Fnovi per il farmaco veterinario

l'otologico di prima scelta

amoda.it

MICONAZOLO

MARCHIO REGISTRATO

- **Antibatterico, su gram + e gram -**
- **Antimicotico, sia lieviti che funghi**
- **Sinergismo dimostrato tra Miconazolo e Polimixina B**
- **Antinfiammatorio**
- **Basso rischio resistenze**
- **Non ototossico**
- **Azione rapida**
- **Facilità d'applicazione**
- **Attività acaricida**

Surolan

30 ml

Surolan
Specie animali cui è destinato il prodotto: cani e gatti

30 ml

di sospensione antimicrobica - antinfiammatoria - antiparassitaria per uso topico

JANSSEN

Milano

Via Michelangelo Buonarroti, 23
20093 • Cologno Monzese
Tel. 0225101 • Fax 022510500

JANSSEN